



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA FISO

"Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". Il principio di sostenibilità stabilisce un patto intergenerazionale per un uso saggio delle risorse che è fondamentale per il futuro dell'umanità. La IOF, Federazione internazionale cui la FISO aderisce, ha dichiarato la sostenibilità come uno dei suoi tre valori fondamentali. La FISO, in quanto Federazione Nazionale di uno sport che si svolge a contatto diretto con la natura e l'ambiente, è chiamata a tradurre questo valore fondante in un approccio concreto per le proprie attività e per quelle di tutti gli affiliati e tesserati.

La FISO riconosce e intende contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDG's) dell'Agenda ONU 2030, che identifica nello sport un importante facilitatore dello sviluppo sostenibile, della pace, dell'inclusione e della salute.

La FISO riconosce il valore dell'Accordo **di Parigi** sulle misure per mitigare il cambiamento climatico ed è impegnata a contribuire ai suoi obiettivi minimizzando l'impronta di carbonio dell'orientamento e promuovendo iniziative per ridurre le emissioni di gas serra da parte dei praticanti questo sport e del pubblico.

La FISO si impegna a adempiere alla missione inserita nella **Carta del CIO** (2.14) *"di incoraggiare e sostenere una sensibilità responsabile per le questioni ambientali, promuovere lo sviluppo sostenibile nello sport ..."*.

La FISO partecipa all'Osservatorio Sport e Sostenibilità CONI-MASE, nell'ambito del quale rendiconta annualmente i propri avanzamenti rispetto a un quadro strutturato di indicatori. La presente Politica costituisce la cornice valoriale e strategica di tale percorso e tiene conto degli esiti dell'analisi condotta per il questionario 2025.

La FISO adotta i seguenti principi che costituiscono un riferimento in tutte le deliberazioni e attività della Federazione e dei suoi affiliati e tesserati. Per ciascuna macroarea tematica sono indicati i principi, i riferimenti agli SDG dell'Agenda 2030 più direttamente correlati e alcuni esempi di attività concrete¹.

¹ *Le attività sono tratte dalla proposta di Piano d'Azione Triennale 2026–2028 della Commissione Ambiente e Sostenibilità.*

MACROAREA 1 – NATURA E CLIMA

Proteggere l'ambiente in cui viviamo e pratichiamo l'orienteeing

(1) Conformità alla legge. La FISO e i suoi affiliati rispettano le leggi, i regolamenti e le pratiche consuetudinarie in particolare per quanto riguarda i diritti di accesso pubblico alle aree destinate a protezione speciale e alle foreste private e pubbliche. Riferimento: SDG 15 – Vita sulla terra, SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide.

Esempi di attività concrete

- › *Verifica sistematica delle autorizzazioni di accesso ai territori di gara, con documentazione archiviata dagli organizzatori.*
- › *Diffusione alle società affiliate delle normative regionali sulle aree protette, tramite circolare annuale e sezione dedicata sul sito FISO.*

(2) Protezione della natura e dell'ambiente. Sia quando lo sport dell'orientamento si svolge in ambiente naturale che urbano, la FISO e i suoi affiliati si impegnano a non lasciare tracce permanenti e a minimizzare i disturbi transitori, con particolare attenzione alla vegetazione e alla fauna selvatica. Riferimento: SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico, SDG 15 – Vita sulla terra.

Esempi di attività concrete

- › *Integrazione del principio "no trace" nelle linee guida per l'organizzazione degli eventi, già vigenti, con indicatori di verifica post-gara.*
- › *Sviluppo di percorsi di orienteeing permanenti nei parchi urbani, in collaborazione con enti locali, come alternativa a basso impatto ambientale per l'attività promozionale.*
- › *Dialogo preventivo con i gestori delle aree naturali protette nella fase di progettazione dei percorsi di gara.*

(3) Mitigazione del cambiamento climatico. La FISO e i suoi affiliati mirano alla neutralità carbonica come principio generale, adottando come pratica abituale nelle loro operazioni l'*analisi ex ante* dell'impronta di carbonio, l'adozione di soluzioni per minimizzare le emissioni di gas serra (inclusa, quando possibile, la compensazione delle emissioni inevitabili con investimenti in progetti di mitigazione, principalmente nel settore forestale) e una stima *ex post* della reale impronta di carbonio. La FISO e i suoi affiliati ispireranno anche un comportamento consapevole del clima tra i loro tesserti e all'interno della società attraverso canali di comunicazione appropriati. Riferimento: SDG 7 – Energia pulita e accessibile, SDG 11 – Città e comunità sostenibili, SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico.

Esempi di attività concrete

- › *Promozione del trasporto sostenibile per atleti, staff e spettatori nelle comunicazioni ufficiali di evento.*
- › *Avvio di un sistema di rendicontazione dell'impronta carbonica per gli eventi federali di livello nazionale, da estendere progressivamente agli eventi regionali.*
- › *Sensibilizzazione della base associativa attraverso una rubrica fissa sulla rivista Azimut e contenuti dedicati sulle piattaforme social FISO.*
- › *Coinvolgimento di atleti della nazionale come ambassador di comportamenti sostenibili (trasporto pubblico, alimentazione, stile di vita).*

MACROAREA 2 – RISORSE E CIRCOLARITÀ

Ridurre i consumi, eliminare gli sprechi, chiudere i cicli dei materiali

(4) Uso limitato delle risorse naturali, riduzione dei rifiuti ed eliminazione degli inquinanti. Nella loro attività, la FISO e i suoi affiliati, valuteranno di volta in volta, anche sulla base delle linee guida, la miglior soluzione per minimizzare l'uso delle risorse, dando priorità alle risorse rinnovabili, e per ridurre la produzione di rifiuti. La FISO e i suoi affiliati adottano e attuano i principi "Riduci-Riutilizza-Ricondiziona-Ripara-Ricicla" di un'economia circolare lungo tutto il ciclo di vita dei materiali. Riferimento: SDG 12 – Consumo e produzione responsabili, SDG 14 – Vita sott'acqua, SDG 15 – Vita sulla terra.

Esempi di attività concrete

- › *Eliminazione delle bottiglie di plastica monouso nei punti di ristoro degli eventi, in favore di soluzioni riutilizzabili.*
- › *Riutilizzo sistematico della strumentazione tecnica di gara (lanterne, boe, sistemi di punzonatura elettronica).*
- › *Avvio di uno studio del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sui materiali tipici degli eventi di orienteering — in particolare pettorali e strumentazione — per identificare le aree di miglioramento prioritarie.*
- › *Raccolta e avvio al riciclo dei pettorali al termine degli eventi, per i concorrenti che non intendano conservarli.*

(5) Acquisti e sponsorizzazione. La FISO e i suoi affiliati si assicureranno che i fornitori di materiali e servizi, così come gli sponsor, siano anch'essi legati a principi analoghi di rispetto per la legge, l'ambiente e i valori fondamentali dell'IOF. Riferimento: SDG 12 – Consumo e produzione responsabili, SDG 17 – Partnership per gli obiettivi.

Esempi di attività concrete

- › *Integrazione di criteri di sostenibilità ambientale nelle clausole contrattuali con i fornitori di eventi federali nazionali.*
- › *Preferenza, a parità di condizioni, per sponsor che abbiano adottato politiche di sostenibilità documentate.*

MACROAREA 3 – PERSONE E COMUNITÀ

Promuovere benessere, inclusione e dialogo con il territorio

(6) Stili di vita sani. Stili di vita sani per atleti, operatori e spettatori e buone condizioni di lavoro per dipendenti e volontari sono promossi dalla FISO e dai suoi affiliati, come componenti chiave del benessere e della coesione della società. Riferimenti: SDG 3 – Salute e benessere, SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze

Esempi di attività concrete

- › *Supporto alla doppia carriera degli atleti di eccellenza, in raccordo con la Commissione Atleti e la Commissione Scuola, per agevolare la conciliazione tra impegno sportivo e percorso scolastico o professionale.*
- › *Attenzione alle condizioni di lavoro dei volontari negli eventi, con linee guida specifiche su turni, sicurezza e riconoscimento del contributo.*

(7) Dialoghi con gli stakeholder. La FISO e i suoi affiliati si impegnano in un dialogo aperto con gli stakeholder interessati all'ambiente in cui si svolge l'orientamento, con l'obiettivo di una partnership ampia e positiva. Riferimenti: SDG 11 – Città e comunità sostenibili, SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, SDG 17 – Partnership per gli obiettivi.

Esempi di attività concrete

- › *Mappatura nazionale dei percorsi di orienteering permanenti nei parchi pubblici, come base per lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale legate al territorio.*
- › *Sviluppo di protocolli di accordo standard con gli enti gestori delle aree naturali protette, da mettere a disposizione delle società affiliate.*
- › *Partecipazione a tavoli istituzionali locali e nazionali su temi di sport e ambiente.*

MACROAREA 4 – GOVERNANCE E COMUNICAZIONE

Integrare la sostenibilità nella struttura decisionale e nella cultura federale

(8) Formazione e sensibilizzazione. La FISO e i suoi affiliati sviluppano piani, percorsi e iniziative di formazione su temi legati alla sostenibilità, rivolti a dirigenti, tecnici, atleti, collaboratori, personale federale e volontari. La consapevolezza ambientale e sociale deve essere parte integrante della cultura orientistica a tutti i livelli, dal corso base alla formazione avanzata dei tecnici federali. Riferimenti: SDG 4 – Istruzione di qualità, SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico.

Esempi di attività concrete

- › *Inserimento di un modulo esplicito di sostenibilità ambientale nei percorsi di formazione dei tecnici federali, a partire dal corso Formatori III livello (2026).*

- › *Produzione di contenuti divulgativi sulla sostenibilità per la base associativa, attraverso la rivista Azimut (rubrica fissa) e i canali social FISO.*
- › *Coinvolgimento di atleti di riferimento come ambassador della sostenibilità, con produzione di video-interviste e testimonianze dirette.*

(9) Comunicazione della sostenibilità. La FISO si impegna a comunicare in modo trasparente, accessibile e continuativo i propri impegni e progressi in materia di sostenibilità, sia verso la base associativa che verso l'esterno. La comunicazione della sostenibilità non è un'attività separata, ma parte integrante della comunicazione istituzionale della Federazione. Riferimenti: SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, SDG 17 – Partnership per gli obiettivi.

Esempi di attività concrete

- › *Creazione di una sezione dedicata alla sostenibilità sul sito ufficiale FISO, con aggiornamenti periodici sulle iniziative in corso.*
- › *Attivazione di uno spazio dedicato alla sostenibilità sull'account Instagram ufficiale FISO.*
- › *Pubblicazione annuale di un aggiornamento sullo stato di avanzamento della Politica di Sostenibilità.*

(10) Miglioramento continuo. La FISO e i suoi affiliati adatteranno le loro strategie e modalità operative alle migliori conoscenze attuali, baseranno le loro decisioni sulle evidenze scientifiche quando disponibili e adotteranno un principio di precauzione quando le prove scientifiche saranno insufficienti.

Esempi di attività concrete

- › *Rendicontazione annuale dei progressi della FISO rispetto al questionario dell'Osservatorio Sport e Sostenibilità CONI-MASE.*
- › *Sviluppo progressivo di un sistema di indicatori di performance (KPI) sulla sostenibilità, con l'obiettivo di pubblicare un primo Report di Sostenibilità entro il 2028.*
- › *Aggiornamento periodico della presente Politica sulla base dei risultati conseguiti e dell'evoluzione degli standard di riferimento.*